

■ SANITÀ Porte aperte al Centro regionale del grande ospedale metropolitano Epilessia, open day ai “Riuniti”

Il direttore Aguglia: «I pazienti potranno farsi visitare e ricevere informazioni»

“DI EPILESSIA si può guarire e la qualità della vita anche nei pazienti che ne sono affetti, può rimanere elevata grazie all’uso di farmaci, prescritti da un epilettologo, che consentono di controllare bene questa malattia”. A confermarlo è Umbero Aguglia - direttore del Centro Regionale Epilessia di Reggio Calabria che oltre a fare ricerca e didattica, in collaborazione con l’Università di Catanzaro, fa anche assistenza - nel presentare l’importante giornata del prossimo 13 febbraio, quando dalle ore 9 alle 14, si terrà sul tema dell’epilessia una sorta di open day. Il Centro infatti sarà aperto a tutti coloro che vorranno avere consulenze gratuite, farsi visitare e ricevere informazioni sull’epilessia. Basterà recarsi al primo piano del presidio “Riuniti” del Grande Ospedale Metropolitano di Reggio Calabria, dove verrà anche distribuito materiale informativo predisposto dalla Lice (Lega Italiana contro l’Epilessia).

L’epilessia può manifestarsi a qualunque età, con un picco di insorgenza nell’età neonatale-infantile e nell’anziano e dipendere da diverse patologie: infezioni, malformazioni e lesioni traumatiche, malattie vascolari o neoplasie. Ci sono molte epilessie dell’età infantile, geneticamente determinate, che possono scomparire con gli anni - il cervello è una struttura dinamica, si sviluppa, cresce e si modifica - più facili da individuare grazie a strumentazioni diagnostici che consentono di essere precisi e identificare questi pazienti. “È necessaria la diagnosi di un epilettologo - prosegue il Prof. Aguglia - un professionista esperto che conosca il problema e sappia gestirlo per la terapia più appropriata e la complessità dei farmaci che consentono di controllare bene questa malattia e di poter mantenere una buona qualità della vita anche di chi ne è affetto. Laddove non vi sia un riscontro farmacologico, è possibile ricorrere alla chirurgia dell’epilessia asportando

chirurgicamente la zona del cervello da cui si originano le crisi epilettiche. Nel nostro centro siamo in grado di eseguire chirurgie di primo livello”.



Il Grande Ospedale Metropolitano